



## Riflessioni e Proposte

per la settimana

Dal 3 al 10 dicembre 2017



### *Liberi di partire, liberi di restare*

*“I flussi migratori nel mondo sono in costante aumento: oltre 250 milioni di persone ogni anno si mettono in cammino, spesso a rischio della propria vita. Il dato più preoccupante riguarda la continua e rapida crescita del numero dei rifugiati, sfollati e richiedenti asilo, oltre 65 milioni nel 2016; la maggior parte di essi resta all’interno dei propri paesi (la situazione più rilevante riguarda la Siria) o nelle nazioni confinanti (soprattutto nel Medio Oriente, Africa e Asia). Come accompagnare questa umanità in cammino? Come tutelare la libertà, comune a tutti gli uomini, di scegliere se partire o restare?”.*

*La riflessione di questa settimana vuole presentare come la chiesa italiana ha preso in considerazione il dramma dei migranti anche dando vita ad un’azione concreta e impegnativa, condensata nelle parole del progetto: “Liberi di partire, liberi di restare”. Il progetto è, del resto, la declinazione in Italia di un impegno a livello internazionale, promosso da Caritas Internationalis: “Share the journey” (“Condividiamo il viaggio”).*

*Questo impegno che coinvolge decine di Caritas nazionali di tutti i continenti (165), riprende la proposta del papa (egli ha usato quattro verbi: accogliere, proteggere, promuovere, integrare) di fronte al fenomeno così imponente che riguarda Paesi presenti in tutti i continenti del mondo: il mondo, insomma, è chiamato a “condividere il viaggio”.*

*Cosa fanno le Caritas dei Paesi coinvolti? Vogliono arrivare in questo impegno a tutte le diocesi e parrocchie e associazioni che appartengono al mondo ecclesiale, in modo che non si deleghi a progetti calati dall’alto soluzioni del fenomeno, ma questo sia vissuto nei territori concreti: dai Paesi di partenza, al viaggio per mare e per terra, ai Paesi che accolgono.*

*Certo, il fatto è così imponente che esige un interagire anche con le istituzioni nazionali e mondiali. Caritas Internationalis, ad esempio, sarà interlocutore (con alcuni rappresentanti dei Paesi membri) nella preparazione dei “Global Compact” sull’immigrazione ed è pure prevista una sua presenza all’ONU quando questi saranno discussi adottati. Si tratta di accordi non vincolanti, ma politicamente significativi.*

*Per quanto riguarda la chiesa italiana, il progetto prevede anche l’impegno di non piccole risorse (30 milioni in tre anni) per agire sui tre momenti ricordati (partenza, viaggio, forme di accoglienza). L’attenzione sarà rivolta soprattutto ai più indifesi: minori, vittime della tratta. Al progetto partecipano non solo gli uffici centrali della CEI (Caritas, Migrantes, Missio) e realtà impegnate nell’accoglienza; nei Paesi di partenza, realtà locali attive: Istituti missionari, Congregazioni religiose, Associazioni e Movimenti ecclesiali.*

*Lo slogan “aiutiamoli a casa loro” consisterà in programmi di informazione nei Paesi di provenienza sui rischi del viaggio, su aspettative realistiche nei luoghi di arrivo; consisterà ancora in progetti di carattere sanitario e progettazione di attività lavorative nei Paesi di origine. Azioni di questo genere vorrebbero raggiungere tutti, attraverso i media locali (con spot in lingua locale), gli incontri nelle città e parrocchie.*

*E poi, progetti di presenza lungo le rotte migratorie, specie nei Paesi del Nord Africa (noi vediamo solo i barconi, ma quanti non arrivano ad imbarcarsi!). E ancora, progetti di accoglienza e integrazione nei luoghi di arrivo; e anche, per chi volesse, un aiuto per il rimpatrio. Non ultimo, nei Paesi di origine, processi di riconciliazione.*

## **Lectures di domenica prossima** (II di Avvento)

I lettura: dal libro del profeta Isaia, 40,1-5.9-11

salmo responsoriale: dal salmo 84

II lettura: dalla seconda lettera di Pietro: 3,8-14

vangelo: dal vangelo secondo Marco: 1,1-8

### **Messe della settimana**

|      |         |   |
|------|---------|---|
| dom. | 03 dic. | ore 08,00 e 10,00: pro popolo                                     |
| lun. | 04 dic. | ore 18,00: deff. Francesco e Delia (Usai)                         |
| mar. | 05 dic. | ore 18,00: per i defunti della famiglia Olla - Madau              |
| gio. | 07 dic. | ore 18,00: per i defunti della famiglia Rossi                     |
| ven. | 08 dic. | - IMMACOLATA CONCEZIONE DI MARIA<br>ore 08,00 e 10,00: pro popolo |
| sab. | 09 dic. | ore 18,00: def. Anna A. (trigesimo)                               |
| dom. | 10 dic. | ore 08,00 e 10,00: pro popolo                                     |

### **Altri avvisi**

**Regolari gli incontri del mercoledì delle lodi comunitarie (ore 09,00) e delle prove di canto liturgico (ore 18,30).**

Proprio mercoledì inizia il triduo di preparazione alla festa dell’Immacolata. Poche cose un po’ particolari: **rosario meditato**, all’ora consueta del rosario (a cura dei **gruppi parrocchiali**) e breve **pensiero mariano** (a cura del **parroco**). **Venerdì**, poi, **festa dell’Immacolata, messe come alla domenica** e nessun incontro alla sera.

Preceduto in chiesa dal segno del cesto della solidarietà una settimana prima, inizia con questa domenica il tempo dell’avvento. **Facciamo tesoro di questo nuovo inizio** che sollecita a vivere comunitariamente (e non solo in una dimensione personale) un nuovo anno di fede con la guida della liturgia: tempi liturgici e proposta dei testi della Scrittura che ci accompagneranno nelle feste e domeniche. L’avvento è uno tempo “forte” che ci dispone a rivivere il Natale del Signore nell’impegno a vivere con maggiore cura le dimensioni portanti della vita cristiana: Parola e Sacramenti, preghiera personale, carità.

### **Su fuédhu de Déus in sardu**

Fadéi attenzioni, billài, ca no sciéis cand’at essi su moméntu. Est coment’e candu un’òmini est partiu e at lassau sa domu sua e dh’at intregada a is serbidòris, a dognu-nu su traballu su’ e at pretzetau a su portéri de billai.

E duncas, billai, ca no sciéis candu su mer’e domu at a torrai: si a meri’, o a mésunòti. O candu cantat su cabòni, o a mengianu; fadéi in módu chi, si issu bénit de arrepeniti, no s’agàtit dromius.

E su chi naru a bosatrus, dhu naru a tótus: billai!

(vangélu de Marcu, de su cap. 13)

**Parrocchia “Cuore Immacolato di Maria” - IGLESIAS**

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>